

CINEMA

Una ventina di troupe per un cortometraggio

Sessanta ore per realizzare un cortometraggio di sei minuti, comprese riprese e montaggio. E questa la sfida di fronte a cui si troveranno le venti troupe italiane e straniere che prenderanno parte alla seconda edizione di "6*60 - Visioni a tutto campo", la maratona di produzione cinematografica promossa dall'associazione studentesca Makin'Go. L'appuntamento è per le 20 di mercoledì in corte Bratina, che sarà anche il punto di ritrovo per la consegna dei lavori nella mattinata di sabato 5 luglio.

Il conto alla rovescia inizierà ufficialmente alle 22 di mercoledì, quando ai partecipanti saranno comunicati i vincoli che il corto dovrà rispettare per garantirne l'originalità. Prima della partenza vera e propria le troupe potranno assistere al concerto dei triestini Cortex. Le somme saranno tirate alle 10 di sabato 5, allo scadere delle 60 ore. I lavori saranno sottoposti al vaglio di una giuria, che non esisteva nella prima edizione, quando sono stati gli stessi partecipanti a esprimersi.

Pierluigi Pintar, storico selezionatore dei cortometraggi del Premio Amidei, guiderà la commissione formata da quattro giovani addetti ai lavori, provenienti dal mondo della critica e dell'organizzazione di eventi cinematografici, ovvero Serena Agosto, Serena D'Urbano, Giuseppe Colella e Igor Prassel. Il verdetto sarà reso noto al termine della proiezione pubblica di tutti i corti, che avrà luogo alle 20 al Kinemax. Per i migliori tre filmati ci sarà un montepremi complessivo di 4.600 euro, inoltre la prima classificata sarà insignita del premio Palazzo

del Cinema/Hisa Filma, offerto dalla Transmedia. Anche nei premi ci sarà una novità, ovvero i riconoscimenti per le migliori interpretazioni maschili e femminile.

Molti degli attori sono stati individuati nel corso di un casting svoltosi nei mesi scorsi, che ha visto Makin'Go collaborare con Itinerari Arti visive. La manifestazione si concluderà con una festa, che come l'anno scorso si svolgerà nel centro culturale Mostovna di Nuova Gorizia. Saranno circa un centinaio i componenti delle venti troupe, provenienti non solo da tutta la regione ma anche dal resto d'Italia, dalla Slovenia e dalla Francia. Dando un'occhiata al palmares 2007, i favori del pronostico vanno a Riccardo Sabbadini, secondo nella prima edizione e primo in "6*60 - Fast", la versione ridotta della maratona, con sei ore per corti di 60 secondi.

Curricula alla mano, è bene tenere d'occhio il regista goriziano Matteo Oleotto, terzo nel giugno scorso, il trio Pertoldi-Roder-Mersecchi (The bet), Daniele Serio e Alessia Follador, Alfio Dilena con Mattatoio Scenico. Non sono da sottovalutare comunque gli altri concorrenti, visto che si tratta di una sfida in cui sono determinanti l'intuizione e l'uso creativo dei vincoli. La manifestazione può contare sul sostegno della Regione, dell'Università di Udine, dell'Erdisu e sulla collaborazione del Dams Cinema di Gorizia, dell'Associazione Palazzo del Cinema/Hiša Filma, di Itinerari Arti visive, del Kulturni center Mostovna di Nuova Gorizia, del Kinoatelje e del Kinemax.

Francesca Santoro